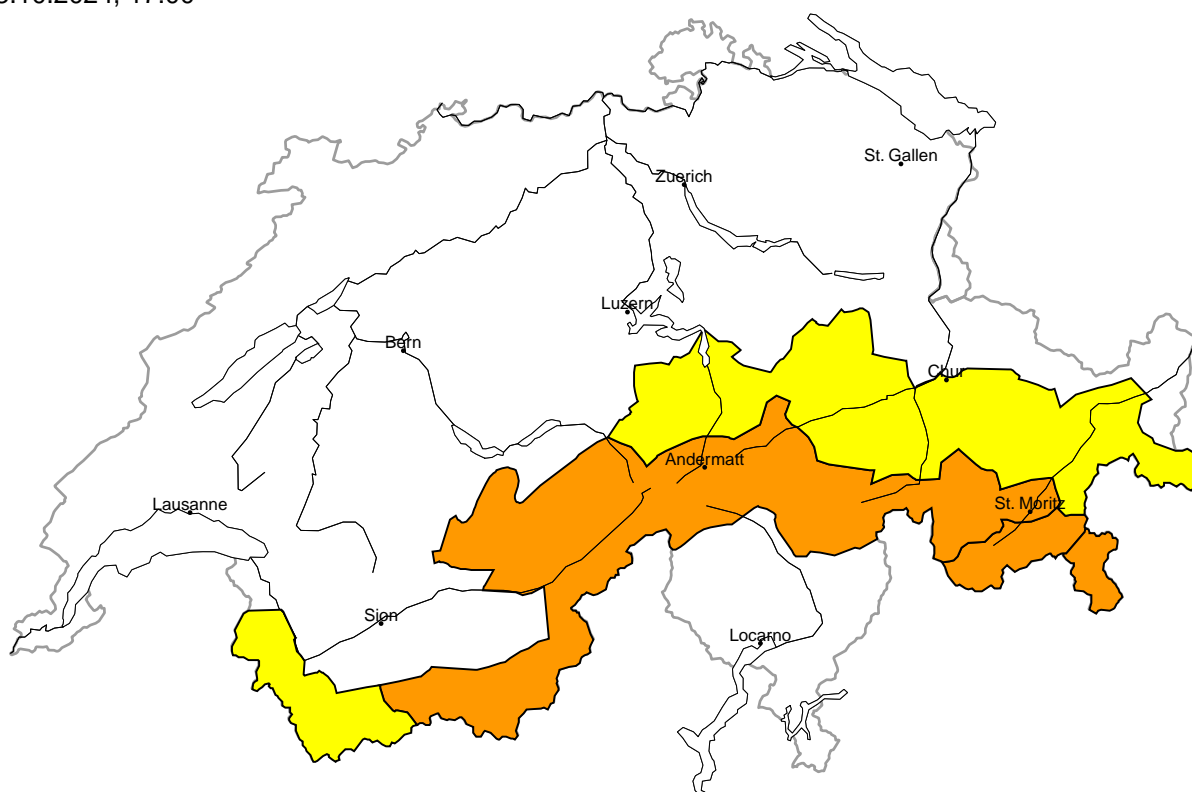


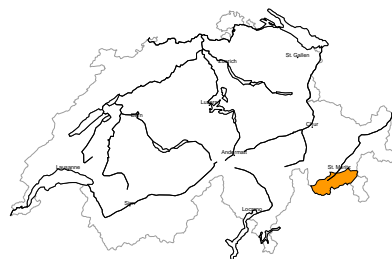
Pericolo valanghe

aggiornato al 8.10.2024, 17:00



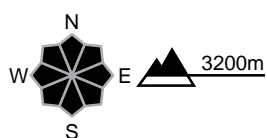
regione A

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

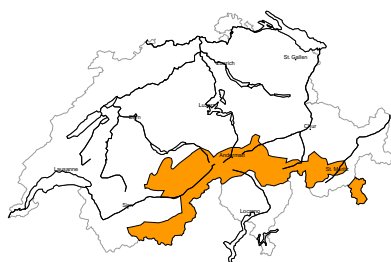
Martedì sono caduti da 70 a 100 cm di neve al di sopra dei 3500 m circa. L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da sud di forte intensità ed estesi sono instabili in alta montagna. Un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni.

In alta montagna le condizioni per le escursioni sono insidiose. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



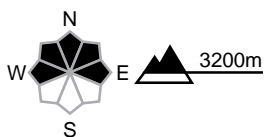
regione B

Marcato (3-)



Neve fresca

Punti pericolosi



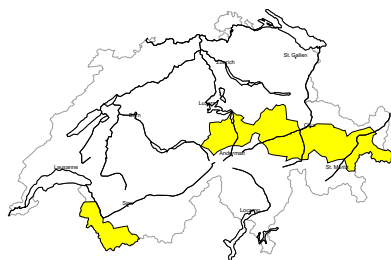
Descrizione del pericolo

Martedì sono caduti diffusamente da 30 a 40 cm di neve al di sopra dei 3200 m circa, localmente sino a 50 cm. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da sud di forte intensità sono in parte ancora instabili in alta montagna. Un singolo individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

regione C

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Martedì sono caduti diffusamente da 10 a 30 cm di neve al di sopra dei 3200 m circa. Con vento forte proveniente da sud si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza in alta montagna. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 8.10.2024, 17:00

Manto nevoso

Prima delle attuali precipitazioni, un manto continuo di neve vecchia era presente soprattutto nelle conche ombreggiate e ai piedi delle pareti rocciose al di sopra di una fascia compresa tra i 2500 e i 3000 m circa, così come in generale sui ghiacciai d'alta montagna.

Martedì si sono verificate diffuse precipitazioni, che sono state abbondanti sulla cresta principale delle Alpi e nelle regioni meridionali. Al di sotto dei 3000 m, nella zona del Bernina al di sotto dei 3200 m, la maggior parte delle precipitazioni ha avuto carattere piovoso. A quote superiori, la neve fresca è caduta sopra una copertura nevosa continua tipicamente invernale. Il vento forte proveniente da sud ha causato la formazione di grandi accumuli di neve ventata.

Tendenza

Giovedì

Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud, nella notte ci saranno precipitazioni a tratti intense. Nel corso della giornata ci sarà vento da ovest e il cielo rimarrà fosco con deboli precipitazioni. Il limite delle nevicate si collocherà a lungo attorno ai 3000 m e per poi scendere infine a 2200 m circa. Nella zona del Bernina si prevedono dai 50 agli 80 cm di neve fresca in alta montagna, nelle regioni occidentali estreme e sul resto della parte orientale della cresta principale delle Alpi dai 30 ai 50 cm.

In alta montagna il pericolo di valanghe aumenterà in molte regioni, con un incremento particolarmente netto nella zona del Bernina.

Venerdì

Soprattutto nella notte, nelle regioni settentrionali ci saranno deboli nevicate al di sopra del limite del bosco. Nel corso della giornata il tempo nelle regioni occidentali e meridionali sarà piuttosto soleggiato, mentre in quelle nord orientali il cielo rimarrà nuvoloso.

Il pericolo di valanghe diminuirà. Non si prevedono più valanghe spontanee. In alta montagna, tuttavia, sarà ancora sufficiente una singola persona per provocare il distacco di valanghe.